

Istituto Statale di Istruzione Superiore
"E. DI SAVOIA"
NAPOLI

Largo S. Marcellino, 15 - 80138—
mail:nais021006@istruzione .it
PEC:nais021006@Pec .istruzione .it web :www
.itase lenadisavoia.it

tel: 081.5517034 fax: 081.5527361 codice fiscale: 80025840630 codice mec.: NAIS021006



Pro. n° 4429/610

VERBALE n° 1
del COMITATO DI VALUTAZIONE
a.s. 2015/2016

In data 17 maggio 2016 nell'aula magna dell'Istituto Elena di Savoia di Napoli, alle ore 15,18, si è riunito il Comitato di Valutazione, dell'Istituto suddetto, nominato nell'anno scolastico 2015/2016, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del Comitato di Valutazione.
- 2) Criteri di valutazione docenti.
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede la seduta la Dirigente scolastica dell'Elena di Savoia prof.ssa Paola Guma, verbalizza la prof.ssa Donatella Ercolini. Sono presenti i docenti eletti dal Collegio dei docenti:

- a) prof.ssa Donatella Ercolini;
- b) prof. Mauro Farina.

Sono altresì presenti i componenti eletti dal Consiglio d'Istituto:

- c) prof. Andrea Ferraiuolo;
- d) il genitore la signora Sabina Deliberato.

E' presente il membro esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale la Dirigente scolastica del Liceo Cartesio prof.ssa Donatella Acconcia.

E' assente la componente studentesca, eletta dal Consiglio d'Istituto, nella persona dell'alunna Gioia Anna.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara insediato il Comitato di Valutazione come da punto 1 dell'o.d.g. e passa al punto 2.

punto 2: La Dirigente Guma chiede ai presenti se hanno proposte in merito alla definizione dei criteri per il bonus premiale dei docenti dell'istituto. I professori Farina e Ferraiuolo dichiarano di non avere proposte in merito alla definizione dei criteri. La prof.ssa Ercolini propone di riconoscere ai docenti coordinatori di classe il merito in oggetto. I due dirigenti scolastici esprimono il loro dissenso per questo anno scolastico in quanto tali figure sono già previste nel deliberato del FIS. La docente Ercolini ribadisce che i criteri potranno essere triennali e pertanto il FIS dei prossimi due anni potrebbe essere utilizzato senza tale voce in onere. Le due Dirigenti non approvano. Constatato che i presenti non hanno presentato nessun criterio, la Preside Guma mostra una proposta, delle due dirigenti, ai presenti e inizia la lettura dei punti. I presenti ne richiedono una copia cartacea. La D.s. dopo aver provveduto a soddisfare la richiesta, procede con la lettura delle:

A. CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS, PREREQUISITI ED ENTITA'

(i punti verranno definiti A.1; A.2 ecc)

A.1. Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato;

I presenti fanno notare che il punto A.1. è disposizione di Legge (L.107/2015). Le presidi fanno notare che tale disposizione di legge va riportata.

A.2. Al bonus possono accedere solo i docenti che non hanno superato, nell'a.s. di riferimento, i 20 giorni di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione condizione per la valutazione del merito;

Il prof. Ferraiuolo esprime dubbi sulla mancata premialità dei docenti assenti perché sembrerebbe un demerito ammalarsi. La Dirigente Acconcia fa notare che le assenze sono comunque una

mancata prestazione di servizio. La prof.ssa Ercolini esprime la propria disapprovazione nel limite dei 20 giorni e propone di aumentarne il numero. Concordano in tale parere gli altri due docenti. Dopo lungo dibattito si ritiene opportuno proseguire la lettura dei punti e rimandare la decisione.

A.3. Al bonus possono accedere solo i docenti che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari. Il prof. Farina chiede chiarimenti sulla definizione "provvedimenti disciplinari" per evitare equivoci sull'iter dei provvedimenti. La Dirigente Guma sostiene che il termine si riferisce solo alla conclusione dell'iter disciplinare e non al periodo intermedio fra l'avvio del provvedimento e la sanzione.

A.4. Gli assegnatari del bonus non potranno superare il 30% dei docenti in organico di diritto al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia che snaturerebbero la ratio del bonus stesso. Il professori contestano la percentuale individuata definendola troppo bassa visto che non si chiarisce come vada inteso l'organico. Il prof. Ferraiuolo aggiunge che tale bassa percentuale potrebbe demotivare i docenti a collaborare al miglioramento dell'offerta formativa. La D.s. Guma sostiene, invece, che ciò dovrebbe incentivare il personale. Il prof. Farina afferma che ciò potrebbe incidere negativamente sui docenti esclusi dal bonus. La prof.ssa Ercolini propone che gli assegnatari del bonus potrebbero arrivare fino al 50% dell'organico di fatto. La Dirigente Acconcia rifiuta tale definizione perché così non si individuerebbero punti fermi dell'erogazione dei bonus. Il prof. Ferraiuolo propone comunque una percentuale più ampia. Il prof. Farina propone che chi accede al bonus non sia anche remunerato con il Fis per lo stesso motivo. La discussione viene interrotta e rinviata a più tardi.

A.5. L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari.

I docenti non approvano tale punto.

Dopo lunga discussione si decide di procedere oltre con la lettura delle:



B. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

B.1. L'attribuzione del bonus, sulla base degli ambiti dettati dalla legge ed esplicitati dai criteri seguenti, è effettuata dal dirigente scolastico.

I presenti notano che tale è il dettato di legge.

Le presidi sottolineano che negli AMBITI, nonostante dettati dalla legge, si deve riportare la dicitura suddetta.

B.2. Il docente interessato all'assegnazione farà domanda al Dirigente citando i criteri/descrittori che reputa siano soddisfatti dalla propria prestazione professionale.

Il prof. Farina chiede chiarimenti. Le Dirigenti definiscono importante che ogni docente esprima la propria volontà a partecipare alla distribuzione del bonus.

I presenti con le Presidi notano che tale è il dettato di legge.

B.3. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati come assegnatari del bonus.

I docenti chiedono chiarimenti. Le Dirigenti affermano che non saranno espressi con atto formale gli eventuali motivi di esclusione.

B.4. L'entità del bonus non è soggetta a motivazione ed è variabile; spetta al Dirigente scolastico la sua quantificazione, commisurata all'esito della valutazione dei docenti, svolta nel rispetto dei criteri fissati.

Dopo lunga discussione, si riprende l'analisi dei punti:

- A.2 si stabilisce che i giorni di assenza a qualsiasi titolo sia 30 (trenta) e non 20.
- A.4. la percentuale degli assegnatari del bonus sia del 40 % (quaranta per cento) e non del 30.

La Dirigente Guma legge la: C) VALIDITA' DEI CRITERI

C.1. I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.

C.2. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal Comitato di Valutazione.

I presenti concordano sull'annualità dei criteri e sulla modifica o conferma visto che questo è il primo anno di applicazione dei vari commi della Legge 107/2015.

Si passa alla lettura dei criteri riferiti ai tre Ambiti di Valutazione previsti dalla Legge 107/2015 e i loro indicatori e dopo analisi degli stessi si definisce la tabella qui di seguito indicata:

A. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi.	Evidenze Documenti
A.a. uso sistematico di strumenti diversificati nella misurazione e valutazione degli studenti	Documentazione agli atti
A.b. Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di alunni o gruppi/classi.	Documentazione agli atti
A.c. Accoglienza ed inclusione alunni DSA, BES, stranieri e svantaggiati	Documentazione agli atti
A.d. Produzione di materiali, percorsi didattici innovativi, materiali autoprodotti per l'innovazione della didattica.	Documentazione agli atti
B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e della innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica; alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche	Evidenze Documenti
B.a. Utilizzo regolare di modalità flessibili e alternative alla lezione frontale di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, coding, didattica per competenze, ecc.)	Documentazione agli atti
B.b. Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi.	Documentazione agli atti
B.c. Organizzazione di percorsi di recupero e sostegno in itinere.	Documentazione agli atti
C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.	Evidenze Documenti
C.a. Animatore digitale	Nomina
C.b. Componenti team per PNSD	Nomina
C.c. Coordinatori progetti extra curriculari	Nomina
C.d. Organizzazione nella Formazione docenti	Documentazione
C.e. promotori e referenti progetti europei (PON/FESR) e Miur	Documentazione
C.f. Responsabili di laboratorio	Documentazione
C.g. Addetto all'uso dei defibrillatori	Documentazione
C.h. Accompagnatori nei viaggi di istruzione	Documentazione

Definiti tutti i punti suddetti la Dirigente ne chiede l'approvazione. Il prof. Farina dichiara di non votare per le motivazioni già riportate nel collegio dei docenti nel quale è stato eletto membro del Consiglio. I presenti a maggioranza approvano quanto definito in fase di discussione.

La seduta termina alle ore 17.

Tale ai fini legali

Il segretario verbalizzante



Danielle Indrini

Il Presidente

Paolo Greme